

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA TERRITORIALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 5 del 14/02/2012

Proposta: DAT/2012/5 del 14/02/2012

Struttura proponente: AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

Oggetto: APPROVAZIONE PRIMO BILANCIO DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

Autorità emanante: L'INCARICATO - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

Firmatario: GIUSEPPE BORTONE in qualità di Incaricato

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 14/02/2012

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI L'INCARICATO

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- il decreto del Presidente della Giunta 30 dicembre 2011, n. 251 "Nomina del soggetto incaricato ai sensi dell'art. 19 della L.R. 23/2011";
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 gennaio 2012, n. 80 "Schema di statuto dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti";
- la deliberazione della Giunta regionale del 6 febbraio 2012, n. 117 "Definizione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c) della L.R. n. 23 del 2011, del limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti";
- la determinazione del soggetto incaricato dell'attivazione dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti 1 febbraio 2012, n. 4 "Prime disposizioni organizzative per la fase di avvio dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti";

Considerato che:

- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e costituendo l'"Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per

i servizi idrici e rifiuti" (di seguito denominata "Agenzia"), che esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale regionale;

- l'Agenzia è istituita a far data dall'1 gennaio 2012 e dalla medesima data subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi delle forme di cooperazione di cui all'articolo 30 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10, le quali, sempre dalla medesima data, sono poste in liquidazione;
- dall'1 gennaio 2012 le funzioni delle forme di cooperazione di cui all'articolo 30 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 sono trasferite in capo all'Agenzia, che ai sensi all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 le esercita, fino alla nomina del direttore, tramite il Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Giuseppe Bortone, individuato tramite decreto del Presidente della Giunta 30 dicembre 2011, n. 251 quale soggetto incaricato dell'attivazione dell'Agenzia e della liquidazione delle forme di cooperazione stesse;

Considerato che ai sensi dell' articolo 12, comma 2, lettera c), della suddetta L.R. n. 23 del 2011 compete alla Regione, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, definire il limite di spesa relativo al costo di funzionamento dell'Agenzia e della quota parte massima a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Dato atto che il limite di spesa e la quota parte massima a carico delle tariffe ai sensi dell' articolo 12, comma 2, lettera c), della suddetta L.R. n. 23 del 2011, sono stati quantificati con la deliberazione n. 117 del 6 febbraio 2012 in 3.901.961,22 €;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della L.R. n. 23 del 2011, l'Agenzia informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ha l'obbligo di pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi ed ha una contabilità di carattere finanziario;
- il Consiglio d'ambito, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della L.R. n. 23 del 2011 approva il bilancio d'esercizio entro 60 giorni dalla seduta di insediamento;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 23 del 2011, per garantire l'attivazione e lo svolgimento dell'attività dell'Agenzia il soggetto incaricato ha provveduto alla definizione del primo bilancio di funzionamento, comprensivo del bilancio di previsione 2012 e della relativa nota esplicativa allegati alla presente determinazione;

Rilevato che la predisposizione del primo bilancio di funzionamento è avvenuta nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 267 del 2000, in particolare in relazione ai principi di cui all'articolo 162 ed alla struttura del bilancio di cui all'articolo 165;

Ritenuto, quindi, necessario procedere all'approvazione del primo bilancio di funzionamento per garantire l'attivazione e lo svolgimento dell'attività dell'Agenzia;

Dato atto del parere di regolarità del Responsabile della gestione amministrativo-contabile ai sensi della determinazione dell'Agenzia n. 4 del 1 febbraio 2012;

D E T E R M I N A

- di approvare il primo bilancio di funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, costituito dal bilancio di previsione 2012 e dalla relativa nota esplicativa, allegati e parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dott. Giuseppe Bortone

- - - - -

ALLEGATO 1

Bilancio di previsione 2012

CODICE	ENTRATE	
Titolo		
AVANZO		€ 0
0	avanzo di amministrazione	€ 0
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		€ 4.727.935
3	entrate da concessioni di derivazione (da gestore ad Agenzia)	€ 825.974
3	entrate derivanti dai gestori	€ 3.901.961
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI IN CONTO DI TERZI		€ 1.314.118
6	ritenute previdenziali e assistenziali per il personale	€ 234.118
6	ritenute erariali	€ 1.080.000
6	altre ritenute, depositi	€ 0
TOTALE GENERALE ENTRATE		€ 6.042.053

CODICE	SPESE	
Titolo		
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		€ 4.576.853
1	personale	€ 2.341.177
1	prestazioni di servizi a supporto dell'attività dell'Agenzia	€ 530.000
1	consulenze e collaborazioni	€ 234.118
1	spese di formazione	€ 19.300
1	abbonamenti, libri, videocassette	€ 700
1	spese di rappresentanza (trasferte)	€ 46.000
1	organo di revisione	€ 34.000
1	canone affitto	€ 96.800
1	utenze (acqua, luce, gas, rifiuti)	€ 22.000
1	utenze telefoniche	€ 31.500
1	canoni sedi periferiche (complete di utenze)	€ 122.461
1	imposte e tasse	€ 0
1	servizi di segreteria	€ 27.000
1	materiale informatico	€ 99.000
1	fondo di riserva	€ 46.824
1	manutenzioni ordinarie	€ 5.000
1	altre spese	€ 95.000
1	spese da concessioni di derivazione (da Agenzia a Regione)	€ 825.974
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 151.082
2	materiale informatico	€ 133.082
2	dotazioni hardware	€ 13.000
2	mobili ed altri beni	€ 5.000
TITOLO 6 - SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI		€ 1.314.118
6	ritenute previdenziali e assistenziali per il personale	€ 234.118
6	ritenute erariali	€ 1.080.000
6	altre ritenute, depositi	€ 0
TOTALE GENERALE SPESE		€ 6.042.053

ALLEGATO 2

Nota esplicativa al primo bilancio di funzionamento - Bilancio di previsione 2012

Sommario

<u>Premessa.....</u>	<u>7</u>
<u>Principi applicati nella redazione del bilancio.....</u>	<u>7</u>
<u>Entrate</u>	<u>7</u>
<u>Uscite</u>	<u>8</u>
<u>Documentazioni utilizzate.....</u>	<u>8</u>
<u>Modalità operative.....</u>	<u>9</u>
<u>Le Entrate.....</u>	<u>9</u>
<u>Entrate extra-tributarie.....</u>	<u>9</u>
<u>Entrate da servizi in conto di terzi.....</u>	<u>10</u>
<u>Le spese</u>	<u>10</u>
<u>Le spese correnti.....</u>	<u>10</u>
<u>Costi per il personale.....</u>	<u>10</u>
<u>Prestazioni di servizi a supporto dell'attività dell'Agenzia.....</u>	<u>11</u>
<u>Consulenze e collaborazioni.....</u>	<u>11</u>
<u>Spese di formazione.....</u>	<u>11</u>
<u>Spese di rappresentanza (trasferte).....</u>	<u>12</u>
<u>Organo di revisione.....</u>	<u>12</u>
<u>Canone affitto.....</u>	<u>12</u>
<u>Utenze (acqua, luce, gas, rifiuti).....</u>	<u>12</u>
<u>Utenze telefoniche.....</u>	<u>12</u>
<u>Canoni sedi periferiche (complete di utenze).....</u>	<u>12</u>
<u>Servizi di segreteria (valori bollati, cancelleria, ecc.).....</u>	<u>12</u>
<u>Materiale informatico.....</u>	<u>13</u>
<u>Fondo di riserva.....</u>	<u>13</u>
<u>Manutenzioni ordinarie.....</u>	<u>13</u>
<u>Altre spese.....</u>	<u>13</u>
<u>Spese da concessioni di derivazione (da Agenzia a Regione).....</u>	<u>13</u>
<u>Le spese in conto capitale.....</u>	<u>13</u>
<u>Materiale informatico.....</u>	<u>13</u>
<u>Dotazioni hardware.....</u>	<u>13</u>
<u>Mobili ed altri beni.....</u>	<u>14</u>
<u>Spese per servizi in conto di terzi.....</u>	<u>14</u>
<u>Considerazioni finali.....</u>	<u>14</u>

Premessa

La Regione Emilia-Romagna nell'ambito della nuova regolamentazione dei servizi pubblici ambientali ed in particolare dell'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato (SII) e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGRU) in Emilia-Romagna, ha approvato la legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2011 (di seguito denominata "Legge 23").

Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n.152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali di cui alla legge regionale n. 10 del 30 giugno 2010, con la Legge 23 è costituita un'Agenzia denominata "Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti" (di seguito denominata "Agenzia") cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione. Ai sensi dell'art 4, comma 3, della Legge 23 l'Agenzia informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi ed ha una contabilità di carattere finanziario. L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale ed ha sede legale a Bologna.

Principi applicati nella redazione del bilancio

In applicazione dell'art. 162, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) sono stati utilizzati, laddove applicabili, i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario.

La struttura applicata è quella prevista dall'art. 165 del TUEL ovvero: l'unità elementare del bilancio per l'entrata è la risorsa e per la spesa è l'intervento per ciascun servizio¹. Nei servizi per conto di terzi, sia nell'entrata che nella spesa, l'unità elementare è il capitolo, che indica l'oggetto.

Entrate

I titoli delle entrate sono così suddivisi:

¹ Si ricorda che il bilancio di previsione dell'Agenzia è stato formato per competenza in tema di accertamento dell'entrata ed impegno della spesa.

- ✓ Titolo I - Entrate tributarie;
- ✓ Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione;
- ✓ Titolo III - Entrate extratributarie;
- ✓ Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti;
- ✓ Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti;
- ✓ Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi.

Uscite

Le uscite, per titoli, sono così suddivise:

- ✓ Titolo I - Spese correnti;
- ✓ Titolo II - Spese in conto capitale;
- ✓ Titolo III - Spese per rimborso di prestiti;
- ✓ Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi.

Le entrate vengono determinate mediante accertamento ai sensi dell'art. 179 del TUEL, mentre le uscite sono determinate sotto forma di impegni alla spesa ai sensi dell'art. 180 del TUEL.

Documentazioni utilizzate

Le Agenzie d'Ambito Territoriali Ottimali (di seguito denominate "ATO") istituite dalla L.R. n. 10 del 2008 coinvolte nella riorganizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono le seguenti:

- ✓ Bologna
- ✓ Modena
- ✓ Ravenna
- ✓ Forlì-Cesena
- ✓ Piacenza
- ✓ Rimini

- ✓ Ferrara
- ✓ Parma
- ✓ Reggio Emilia

Le singole ATO, ad eccezione di Reggio Emilia, hanno fornito i relativi bilanci consuntivi del 2011, o, in alcuni casi i bilanci preventivi qualora i dati dell'anno appena chiuso non fossero ancora disponibili.

Si precisa che delle nove ATO provinciali, ve ne sono due (Bologna e Ferrara) che predispongono il bilancio utilizzando lo schema della contabilità economica anziché quello della contabilità finanziaria.

Modalità operative

Al fine di aggregare i dati contabili delle varie ATO secondo la struttura prescelta (schema di bilancio di contabilità finanziaria) si è proceduto a riclassificare in entrate/uscite i ricavi ed i costi.

Si è così ottenuto un bilancio aggregato (somme delle singole voci di entrata e di spesa) di tutte le ATO ed, al fine di rendere omogenee le differenti voci, si sono fatte le opportune rettifiche per eliminare quelle poste contabili che, pur essendo necessarie nel bilancio della singola ATO, non devono essere considerate nel bilancio della nuova Agenzia.

Tipicamente non sono state considerate le voci in entrata e quelle in uscita legate alle precedenti gestioni e/o relative ad eventi e situazioni che non interesseranno la nuova Agenzia.

I dati numerici contenuti nell'aggregato sono stati presi a parametro di riferimento per determinare gli importi dei singoli titoli di entrata e di uscita così come esposti nell'allegato 1 "Bilancio di previsione 2012".

Le Entrate

Entrate extra-tributarie

Valore stimato di € 4.727.935. Tale voce rappresenta la somma di:

- ✓ le entrate derivanti dai gestori, quota parte della tariffa SII/SGRU, a copertura dei costi di funzionamento dell'Agenzia per € 3.901.961 definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 117 del 6 febbraio 2012.

- ✓ le entrate derivanti dai gestori per la concessione di derivazione acqua pubblica. Tale valore, una proxy, è di € 825.974; esso deriva da una stima per tutte e nove le ATO, a partire dal valore noto relativo a sei ATO. Il metodo di stima utilizzato è la media ponderata per la popolazione residente (valori 2011).

Entrate da servizi in conto di terzi

E' un giroconto (cfr: Spese da servizi in conto di terzi). Tale voce contiene le ritenute del personale per € 234.118, calcolate come il 10% dei costi del personale di seguito dettagliati, e le ritenute erariali calcolate in base alle aliquote previste per il pagamento di indennità, stipendi e compensi partendo dal valore contabilizzato in ATO Ravenna moltiplicato per nove.

Le spese

Le spese correnti

In applicazione a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 117 del 2012, con la quale la Regione, ai sensi dell' articolo 12, comma 2, lettera c), della L.R. n. 23 del 2011 ha definito, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, il limite di spesa relativo al costo di funzionamento dell'Agenzia e della quota parte massima a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, si è adottato come totale delle spese il tetto massimo previsto ovvero un limite massimo di costo per il funzionamento dell'Agenzia a carico delle tariffe pari a € 3.901.961,22.

I costi del personale sono stati puntualmente conteggiati in 2.341.176.73 €. I rimanenti 1.560.784.49 €, che sono stati determinati forfettariamente nella deliberazione citata, costituiscono le restanti spese di funzionamento dell'Agenzia, gran parte delle quali sono spese correnti.

Costi per il personale

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della Legge 23 "La dotazione organica dell'Agenzia in sede di prima applicazione è fissata in misura pari al personale già assegnato alle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della legge n. 10 del 2008." Per la determinazione dei costi del personale dell'Agenzia sono stati utilizzati i costi standard previsti per il personale della Regione con deliberazione n. 1042 del 2011,

in quanto il personale dedicato ai compiti del nuovo ente fa parte del comparto Regione-Autonomie locali.

Si sottolinea che i costi standard del personale indicati dalla DGR n. 1042 del 2011 corrispondono ai costi annui fissi e continuativi corrispondenti a ciascuna posizione economica, inclusi gli oneri a carico della Regione e l'IRAP, i costi derivanti dalla retribuzione di risultato o da istituti incentivanti assegnati su base annua, i costi per la valorizzazione della dotazione organica, mentre non sono state considerate le voci relative a missioni e straordinario e relative ad indennità o assegni goduti da singoli collaboratori in virtù di particolari condizioni soggettive, in quanto non rilevanti ai fini della definizione di tali costi standard.

Prestazioni di servizi a supporto dell'attività dell'Agenzia

Sono state stimate puntualmente, sulla base di un'ipotesi di lavoro realistica per il secondo semestre 2012, articolate come segue:

- ✓ € 220.000 come ipotesi di base d'asta (selezione dell'advisor) per il supporto alla redazione di tre piani d'ambito;
- ✓ € 310.000 come ipotesi di base d'asta (selezione dell'advisor legale ed economico/finanziario) per la gara a doppio oggetto di Geovest S.r.l. e per la gara per la selezione del gestore del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del bacino ex ATO Rimini.

Consulenze e collaborazioni

Sono state stimate forfettariamente considerando una percentuale del 6% del totale del costo di funzionamento dell'Agenzia. In tali costi rientrano spese per consulenze e collaborazioni tecniche, per consulenze legali ordinarie e straordinarie (non riferibili ai nuovi affidamenti) e spese per l'elaborazione delle buste paghe.

Spese di formazione

Sono state stimate prendendo il dato dell'ATO di Ravenna come riferimento (spese per formazione e partecipazione a convegni).

Spese di rappresentanza (trasferte)

Le spese di rappresentanza sono state stimate forfettariamente considerando una percentuale di circa lo 0,77% del totale dei costi di funzionamento dell'Agenzia; si tratta prevalentemente di spese di trasferta motivate dalla creazione di un'unica sede a livello regionale. A tale cifra (€ 30.000) si è aggiunta una stima delle spese per missioni del personale per circa 16.000 €/anno (40 trasferte mese, per 40 € a trasferta).

Organo di revisione

Il costo è stato determinato ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005 per un totale di € 17.000 per ciascun membro dell'organo di controllo. Ipotizzando l'istituzione dell'organo di revisione con decorrenza dal 1 maggio 2012 il costo è pari a € 34.000.

Canone affitto

Il costo è di € 80.000 + 21% di IVA. Valore reale.

Utenze (acqua, luce, gas, rifiuti)

Valore stimato forfettariamente in base ai metri quadrati della sede (0,56% circa sul totale dei costi di funzionamento dell'Agenzia).

Utenze telefoniche

Sono state stimate prendendo il dato dell'ATO di Ravenna come riferimento. Non sono state fatte ipotesi di efficientamento.

Canoni sedi periferiche (complete di utenze)

E' stato previsto di mantenere gli attuali contratti di affitto in essere fino al termine del primo semestre del 2012. Il costo calcolato contiene il dato stimato sulle nove sedi determinato nel seguente modo: € 30.000 per Ravenna, € 14.500 per Ferrara, € 47.000 per Parma; per le sedi rimanenti è stata stimata una media, parametrata ai costi delle sedi note. Assumendo che il locatore sia un ente pubblico, detti importi sono esenti IVA.

Servizi di segreteria (valori bollati, cancelleria, ecc.)

Sono state stimate prendendo il dato dell'ATO di Ferrara come benchmark. Non sono state fatte ipotesi di efficientamento.

Materiale informatico

Sono state stimate le spese per le licenze attuali prendendo la spesa media sostenuta dalle ATO di Ravenna, Bologna e Parma (€ 22.000). Si è ipotizzato il mantenimento delle suddette licenze per 6 mesi (in attesa di un nuovo sistema informativo, cfr: Materiale informatico nelle Spese in conto capitale).

Fondo di riserva

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL ("Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.") è stato previsto l'accantonamento al fondo di riserva in misura pari al 2% del costo del personale, ovvero all'1,2% del totale dei costi di funzionamento dell'Agenzia.

Manutenzioni ordinarie

Il valore è stato determinato facendo una stima forfettaria in base ai metri quadrati della sede unica dell'Agenzia.

Altre spese

Contiene la stima di € 5.000 per il trasloco di ciascuna delle sedi delle ex ATO e in più una stima di altre spese forfettarie per € 50.000.

Spese da concessioni di derivazione (da Agenzia a Regione)

E' un giroconto (cfr: Entrate extra-tributarie).

Le spese in conto capitale

Materiale informatico

Si è ipotizzato che entro l'anno si avvii un progetto per un nuovo sistema informativo e che, a fronte di tale bisogno, si debba impegnare una spesa di € 133.082 (base d'asta bando di gara software selection, nuovo sito internet ed implementazione).

Dotazioni hardware

E' stata fatta una stima forfettaria per l'acquisto di nuovi computer e periferiche.

Mobili ed altri beni

E' stata fatta una stima forfettaria (è previsto il trasloco di tutti i beni mobili dalle ATO).

Spese per servizi in conto di terzi

E' un giroconto (cfr: Entrate per servizi in conto di terzi). Tale voce contiene le ritenute del personale per € 234.118, calcolate come il 10% dei costi del personale di seguito dettagliati, e le ritenute erariali calcolate in base alle aliquote previste per il pagamento di indennità, stipendi e compensi partendo dal valore contabilizzato in ATO Ravenna moltiplicato per nove.

Considerazioni finali

Ai sensi dell'art. 19 della Legge 23 l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti è istituita a far data dall'1 gennaio 2012 e dalla medesima data l'Agenzia subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della legge regionale n. 10 del 30 giugno 2008 ("Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni").

Dall'1 gennaio 2012 le suddette forme di cooperazione sono poste in liquidazione e le relative funzioni sono trasferite in capo all'Agenzia. La Regione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, convoca i Consigli locali ed entro i successivi sessanta giorni il Consiglio d'ambito approva lo statuto dell'Agenzia, elaborato sulla base dello schema predisposto dalla Regione, ed il bilancio d'esercizio. Per quanto riguarda le modalità operative della liquidazione delle ATO, ai sensi dell'art.20 della Legge 23, si avranno le seguenti fasi:

- ✓ l'individuazione di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;
- ✓ l'accertamento della dotazione patrimoniale comprensiva dei beni mobili ed immobili da trasferire all'Agenzia;
- ✓ la ricognizione del personale assegnato alle sopresse forme di cooperazione di cui all'articolo 30 della legge regionale n.10 del 2008 da trasferire all'Agenzia;
- ✓ la redazione di un elenco dei procedimenti in corso avanti l'autorità giudiziaria.

Lo stesso art. 20 stabilisce che la gestione della liquidazione deve essere conclusa alla data del 30 giugno 2012 e che entro trenta giorni dalla data di approvazione da

parte della Giunta regionale delle risultanze delle operazioni di liquidazione sono trasferiti all'Agenzia i saldi di bilancio delle forme di cooperazione. Quota parte di tali saldi attivi potrà essere destinata al finanziamento della conclusione di specifiche iniziative avviate dalle forme di cooperazione predisponendo appositi capitoli nel bilancio dell'Agenzia che sarà approvato dal Consiglio d'ambito.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

AGENZIA TERRITORIALE

Giuseppe Bortone, Incaricato della AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI esprime, contestualmente all'adozione, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAT/2012/5

IN FEDE

Giuseppe Bortone